

Verbale n. 6 del 28 maggio 2024



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 66: SPESE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE E ALL'EMISSIONE DI ORDINANZE INGIUNZIONE RELATIVE ALLA MANCANZA DI DOMICILIO DIGITALE PER LE IMPRESE.

Il Presidente ricorda che tra le funzioni camerali vi sono quelle relative all'accertamento di violazioni amministrative, procedimenti nei quali l'importo della sanzione va versato allo Stato, mentre lo Stato medesimo non versa alcun rimborso spese alle Camere di Commercio, come stabilito dall'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n.689, che prevede che le spese relative al procedimento di accertamento delle violazioni amministrative e all'emissione di ordinanze di ingiunzione siano a carico del contravventore.

Il Segretario Generale ricorda, inoltre, che con deliberazione di questa Giunta n. 69 del 15 giugno 2015, sono state aggiornate le spese relative alla procedura di accertamento delle violazioni amministrative e all'emissione di ordinanze di ingiunzione, al fine di assicurare la copertura dei costi per servizi sanzionatori mediante incrementi tariffari, contenendo il ricorso all'utilizzo di entrate proprie camerali per la copertura complessiva dei costi.

Le tariffe tuttora in vigore sono le seguenti:

Tariffa istruttoria applicata per accertamento notificato	€ 65,00
Tariffa istruttoria applicata per accertamento con pagamento immediato	€ 13,50
Tariffa istruttoria per accertamento al termine di procedura d'ufficio	€ 76,00
Tariffa istruttoria per emissione ordinanze ingiunzioni	€ 90,00

che si applicano ai procedimenti amministrativi sanzionatori, oltre alle spese vive di notifica, di riscossione e diritti



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

omessi.

Il Segretario Generale ricorda, anche, che l'articolo 37 della legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto che le Camere di Commercio attribuiscono d'ufficio a ciascuna impresa che sia priva del domicilio digitale nel registro delle imprese, un domicilio digitale da rendere disponibile nel cassetto digitale dell'imprenditore (portale impresa.italia.it) e che, contestualmente, le sia irrogata una sanzione amministrativa.

Per individuare una modalità uniforme di attuazione del precitato articolo 37, Unioncamere ha costituito un gruppo di lavoro, coinvolgendo alcuni rappresentanti delle Camere di commercio e di InfoCamere, per individuare procedure uniformi e condivise di attuazione della normativa e, soprattutto, per mettere a disposizione degli uffici del Registro delle Imprese alcuni servizi automatici e massivi, finalizzati a ridurre gli impatti organizzativi sulle Camere di Commercio.

Gli esiti del gruppo di lavoro sono stati messi a disposizione delle Camere di Commercio da Unioncamere Nazionale, con nota prot. n. 11514/U del 23 maggio 2022, tra cui la condivisione di Linee-Guida atte a dettagliare la procedura ed uno schema di regolamento, oltre a modelli di verbali di accertamento dell'infrazione amministrativa per l'omessa comunicazione del domicilio digitale, all'interno dei quali era già stato inserito l'importo delle spese a titolo di rimborso delle spese di procedimento, predefinito a livello nazionale per tutte le Camere.

Unioncamere Nazionale, ad esito di tali lavori, ha dunque definito di applicare, quali spese relative al procedimento di accertamento delle violazioni amministrative di questa particolare fattispecie, un importo specifico, a favore della Camera di Commercio, pari a € 5,00, sia per l'obbligato



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

principale che per la società (obbligato in solido), tenuto conto del fatto che il procedimento ha natura automatica e massiva e che l'intervento da parte degli operatori camerale è, in tal caso, ridotto.

La Camera di Commercio di Brescia, tra le prime in Lombardia, ha iniziato, dal 20 settembre 2022, le proprie attività di attribuzione d'ufficio alle imprese che non hanno indicato il proprio domicilio digitale o il cui domicilio digitale sia stato cancellato d'ufficio (poiché non valido, non attivo o revocato), operando sulla base della normativa, del Regolamento approvato il 28 giugno 2022 con deliberazione della Giunta camerale n. 60 e ratificato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/C del 3 novembre 2022 e delle indicazioni di Unioncamere Nazionale.

Il Segretario Generale informa che, con successiva comunicazione prot. 13907 del 10/05/2024 (ns. prot. 38716 del 13/05/2024), Unioncamere Nazionale, a seguito dell'assegnazione d'ufficio dei domicilia digitali e conseguente emissione dei verbali di accertamento, ha posto la propria attenzione sull'emissione delle ordinanze ingiunzione per i verbali di accertamento non pagati.

A tal proposito, Unioncamere Nazionale ha proseguito il gruppo di lavoro, in collaborazione con alcune Camere di Commercio e con Infocamere, confermando anche per le ordinanze ingiunzione la possibilità di fruire del procedimento automatico e massivo di emissione dell'ordinanza, nonché confermando la modalità di invio di tale tipologia di ordinanze a mezzo pec sia per la società che per i legali rappresentati ed elaborando, anche in questo caso, un unico modello di stampa a livello nazionale. Unioncamere Nazionale inoltre, con la comunicazione di cui sopra, ha altresì precisato che anche per le ordinanze ingiunzione si è deciso di confermare il medesimo importo per le spese di istruttoria



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

pari ad € 5,00, che si andranno a sommare alle spese a titolo di rimborso delle spese di procedimento già irrogate con il verbale di accertamento. Allo stato attuale, l'Ufficio Tutela del Mercato sta emettendo ordinanze - ingiunzione relative a verbali di accertamento degli anni 2020 e 2021, tenuto conto delle tempistiche di trasmissione dei verbali di accertamento e della consistenza numerica degli stessi in rapporto all'organico dell'ufficio Tutela del Mercato; inoltre si tiene conto del fatto che il termine prescrizione è di 5 anni dalla notificazione del verbale di accertamento. Pertanto, il tema delle ordinanze ingiunzione per sanzioni sul domicilio digitale si porrà tra qualche anno, ma è utile fin d'ora che la Giunta camerale determini l'importo di € 5,00 per le spese di istruttoria, in caso di procedimento istruttorio automatico e massivo; diversamente, qualora non venga utilizzato il procedimento istruttorio automatico e massivo, si applicheranno le più elevate tariffe istruttorie tuttora in vigore.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

preso atto che Unioncamere Nazionale, per individuare modalità uniformi e condivise di attuazione della normativa finalizzate a ridurre gli impatti organizzativi sulle Camere di Commercio, ha messo a disposizione degli uffici del Registro delle Imprese linee procedurali e servizi automatici e massivi per l'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale alle imprese inadempienti, con contestuale accertamento di violazione amministrativa, come previsto dall'articolo 37 della legge 11 settembre 2020, n. 120 e che i medesimi automatismi sono stati successivamente predisposti anche per le ordinanze ingiunzione;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

visto che, a tal fine, Unioncamere Nazionale ha fornito Linee Guida comuni per dettagliare la procedura e uno schema di regolamento, ma anche modelli di verbali di accertamento con l'applicazione di spese di procedimento uniformi a livello nazionale e inferiori rispetto a quelle previste con deliberazione di questa Giunta n. 69 del 15 giugno 2015, motivate dal fatto che il procedimento di cui sopra risulta essere automatico e massivo e l'intervento da parte degli operatori camerale risulta essere ridotto;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di recepire quanto definito da Unioncamere a livello nazionale per le linee procedurali e per l'importo delle spese relative alla procedura di accertamento di violazione amministrativa per mancanza di domicilio digitale a seguito di attribuzione d'ufficio da parte della Camera di Commercio, pari a € 5,00, data la natura in gran parte automatizzata del procedimento, importo predefinito all'interno dei modelli dei verbali di accertamento dell'infrazione amministrativa per l'omessa comunicazione del domicilio digitale diffusi da Unioncamere a livello nazionale;
- b) di recepire il medesimo importo, pari a € 5,00, per le spese istruttorie relative alla successiva emissione di ordinanza ingiunzione per mancanza di domicilio digitale a seguito di attribuzione d'ufficio da parte della Camera di Commercio, in caso di procedimento istruttorio automatico e massivo;
- c) di confermare le tariffe tuttora in vigore per tutti gli altri procedimenti di accertamento di violazione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

amministrativa e successiva emissione di ordinanza ingiunzione, nonché in caso di mancanza di domicilio digitale qualora non venga utilizzato il procedimento istruttorio automatico e massivo (di cui alla precedente lett. b), come di seguito indicate:

Tariffa istruttoria applicata per accertamento notificato	€ 65,00
Tariffa istruttoria applicata per accertamento con pagamento immediato	€ 13,50
Tariffa istruttoria per accertamento al termine di procedura d'ufficio	€ 76,00
Tariffa istruttoria per emissione ordinanze ingiunzioni	€ 90,00

che si applicano ai procedimenti amministrativi sanzionatori, oltre alle spese vive di notifica, di riscossione e diritti omessi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)